

Bellinzona informa 1 | 2018



Città di Bellinzona

- 2 **Progetti strategici e prossimità**
Tanta carne al fuoco anche nel 2018
- 4 **Masterplan per la Bellinzona del 2040**
Presentato il messaggio municipale
- 6 **La Capitale guarda avanti**
Intervista al municipale Mauro Minotti
- 8 **I Quartieri incontrano il Municipio**
Serate pubbliche da aprile a giugno
- 9 **Un Tribunale federale molto cittadino**
Dal 2013 nella nuova sede di Viale Franscini
- 10 **Bellinzona vive**
News e immagini sull'attività comunale
- 12 **Riorganizzazione delle case anziani cittadine**
Nuova struttura dirigenziale per il settore
- 13 **Torna BelliEstate**
Quest'anno nel nuovo Parco urbano
- 14 **Luci sulla Collegiata**
Meta turistica e musicale
- 15 **Agenda primaverile**





Progetti strategici e prossimità

La Città impegnata nei grandi progetti, nei lavori di riorganizzazione, ma anche nella cura del tessuto socio-culturale di tutti i 13 Quartieri che la costituiscono da aprile 2017.

Preventivi 2018, consuntivi 2017, *masterplan* quale primo passo verso il Piano regolatore unico, piano delle opere, in aggiunta ad un'intensa gestione corrente ed a numerose attività svolte dietro le quinte: tra fine 2017 e inizio 2018 è proseguito con grande intensità il lavoro delle Autorità comunali e della nuova Amministrazione verso l'obiettivo di unificare, armonizzare e rendere più efficace la macchina amministrativa e in generale l'offerta di servizi ereditata dai 13 ex Comuni. Dopo il Regolamento comunale, in buona parte condiviso seppure formalmente fermo a seguito della votazione del 21 gennaio scorso che lo ha rispedito sui tavoli di Municipio e Consiglio comunale, il Regolamento organico dei dipendenti e la definizione del nuovo sistema pensionistico, lo spostamento e la riorganizzazione, ormai giunta a termine, di numerosi servizi nelle ex case comunali, la trasformazione delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona in Azienda Multiservizi Bellinzona nella forma dell'ente autonomo, l'approvazione del primo preventivo unificato della Città, si è dato avvio alla definizione della politica d'investimento con riguardo ai progetti strategici e, in tema pianificatorio, tramite il licenziamento di uno specifico messaggio municipale all'indirizzo del Consiglio comunale, ai lavori di unificazione dei Piani regolatori dei 13 ex Comuni attraverso la realizzazione di un Piano d'azione comunale che costituisce il primo importante passo verso questo obiettivo. Sempre in tema di progetti strategici, sono frattanto partiti l'importante cantiere per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina, Istituto Oncologico di Ricerca e Neurocentro della Svizzera Italiana, così come i grossi lavori di riorganizzazione della viabilità e realizzazione delle necessarie infrastrutture che costituiranno il nodo intermodale dei trasporti alla stazione FFS. Frattanto proseguono i cantieri grandi e piccoli

che interessano lavori di normale manutenzione e miglioria delle infrastrutture comunali in tutti i Quartieri, come pure i processi di riorganizzazione di settori quali la gestione delle case per anziani, ma anche del settore scolastico, dato che il 2018/2019 è il primo interamente gestito completamente dalla nuova Città.

In parallelo ai vari fronti legati alla riorganizzazione interna dell'amministrazione, all'aggiornamento delle normative che reggono il funzionamento della Città e all'attenzione che richiedono i principali progetti strategici avviati e da avviare, il Municipio intende curare anche i rapporti tra le istituzioni ed i Quartieri. Questo obiettivo ha suggerito all'Esecutivo l'organizzazione, dopo le vacanze scolastiche di Pasqua, di una serie di serate pubbliche intese a fare il punto della situazione per quanto riguarda gli aspetti poc'anzi elencati, ma anche a presentare lo strumento dell'Associazione di Quartiere. Quest'ultimo è infatti stato inserito nel Regolamento comunale quale cinghia di trasmissione e entità partecipativa volta a favorire un crescente sentimento di appartenenza da un lato, ma anche a migliorare la capacità di Municipio e Consiglio comunale, insieme all'Amministrazione, di trovare soluzioni condivise e accelerare i tempi di risposta della politica ai problemi concreti del territorio. Il Municipio – preso atto che in alcuni Quartieri le cose si stanno fortunatamente già muovendo – auspica che tali Associazioni possano vedere la luce in tutti i Quartieri della Città nel corso del 2018.

Un *masterplan* per la Bellinzona del 2040

Presentato il messaggio municipale per finanziare il Piano d'azione comunale che dovrà permettere dall'inizio della prossima legislatura di avviare il processo di unificazione dei 13 Piani regolatori degli ex Comuni. Costo preventivato per questa prima fase: 930'000 franchi. La procedura prevede il coinvolgimento di popolazione, enti e associazioni.

Il 3 aprile dello scorso anno è nata dall'aggregazione dei 13 ex Comuni che lo compongono, la nuova Città di Bellinzona, formata oggi da 13 Quartieri con altrettanti Piani regolatori (PR), il cui territorio si estende su 164 km² e conta 43'900 abitanti. Tra le priorità del Municipio, accanto alle misure normative e organizzative per dare un assetto istituzionale e amministrativo alla nuova Città, attraverso ad esempio l'adozione del Regolamento comunale, del Regolamento organico dei dipendenti, l'adozione del primo conto preventivo unificato e la trasformazione delle AMB in ente autonomo di diritto comunale, vi era indubbiamente l'esigenza di avviare una riflessione in ambito di pianificazione del territorio. Questo obiettivo ha preso forma nella presentazione – ancora nel primo anno di legislatura e precisamente lo scorso 7 marzo – del messaggio per la richiesta del credito necessario per l'allestimento di un Programma d'azione comunale (*masterplan*) sulla cui base giungere poi, mediante la revisione a tappe degli attuali PR dei 13 ex Comuni, a un Piano regolatore unico del nuovo Comune aggregato. Al Consiglio comunale formalmente viene richiesto di approvare un credito di 930'000 franchi da destinare a finanziare la prima fase di questo processo pianificatorio. Una volta che il messaggio sarà stato approvato dal Legislativo, è intenzione del Municipio promuovere un ban-

do di concorso pubblico per selezionare, tramite un collegio di esperti, 3 gruppi interdisciplinari con al loro interno le competenze dell'architettura, dell'urbanistica, dell'ingegneria del traffico, dell'ingegneria ambientale e dell'economia. Questi gruppi saranno chiamati ad elaborare visioni e soluzioni con oggetto il territorio del nuovo Comune. Le loro proposte saranno valutate quindi dal collegio di esperti e assieme ai risultati di rilievi e studi specifici, saranno condensate in un Programma d'azione comunale: un documento strategico contenente gli indirizzi dello sviluppo territoriale del nuovo Comune per i prossimi 15-20 anni e le misure per la loro realizzazione, comprese le modalità e le tappe delle future revisioni dei singoli PR per tendere con il tempo a un documento pianificatorio unico. La sua elaborazione, oltre che con i principi della legislazione superiore (come ad esempio l'obbligo di pianificare in base a uno sviluppo centripeto di qualità imposto dalla legge federale) e con la pianificazione direttrice cantonale (Piano direttore) e regionale (Programma d'agglomerato), dovrà confrontarsi con i temi del tessuto urbano, del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, della mobilità e della vivibilità del nuovo Comune e dei suoi Quartieri. Conformemente a quanto contenuto nel Rapporto finale della Commissione di studio dell'Aggregazione del Bellinzonese, si tratterà in sintesi di

Situazione insediativa attuale

Problematiche

- Dispersione degli insediamenti (periurbanizzazione)
- Elevata disponibilità di zone edificabili
- Attività industriali, artigianali e commerciali con generazione di traffico all'esterno del comparto urbano
- Costante crescita del bisogno di mobilità

Scenario auspicato

- Sviluppo coordinato e sostenibile degli insediamenti e della mobilità, attento alla qualità di vita, alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e alle opportunità di crescita economica

Programma d'azione comunale

Obiettivi

- Definire e orientare lo sviluppo del nuovo Comune per i prossimi 15-20 anni, valorizzando i suoi punti di forza e ottimizzando l'utilizzazione del territorio
- Dotare progressivamente il nuovo Comune di un Piano regolatore unitario (PRU), sistematico e coordinato per tutti i Quartieri che lo compongono, nel rispetto della loro identità
- Aggiornare gli ordinamenti pianificatori alle basi legali nel frattempo revisionate e agli obiettivi e alle misure definiti dagli studi sin qui già svolti (PAB e Studio aggregativo)

porre le basi per uno sviluppo coordinato e sostenibile degli insediamenti e della mobilità, attento alla qualità di vita, alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e alle opportunità di crescita economica. Il processo di elaborazione di questo documento prevede anche il coinvolgimento della popolazione e di tutti i portatori d'interesse, quali le future associazioni o commissioni di Quartiere, i Patriziati, le associazioni di categoria e altri enti o gruppi con interessi legati al territorio del Comune. La durata prevista per l'allestimento del *masterplan* è di circa 21 mesi, per cui in assenza di ricorsi nelle varie fasi della procedura, l'obiettivo è terminare i lavori entro la fine della corrente legislatura, per poi sottoporre il documento finale al voto consultivo del Consiglio comunale all'inizio della prossima e iniziare subito con la realizzazione delle misure in esso previste, comprese le revisioni a tappe dei PR vigenti per tendere con il tempo a un unico documento pianificatorio che offra quindi una visione unitaria e coordinata dello sviluppo territoriale, pur nel rispetto delle specificità e peculiarità dei singoli Quartieri.

Verso un Piano regolatore unico →



Tanti progetti per una Capitale che guarda avanti

Intervista a Mauro Minotti,
capo del Dicastero Finanze, economia e sport.



Il periodo a cavallo tra la fine di un anno e l'inizio di quello nuovo sono sempre intensi per il settore finanziario di un Comune. La transizione dai 13 ex Comuni alla nuova Città certamente ha reso il tutto più complesso. Quali sono state le sfide che ha comportato in particolare l'allestimento del Preventivo approvato lo scorso dicembre dal Consiglio comunale?

Chi guarda oggi alla nuova Bellinzona può avere la tentazione di pensare «l'aggregazione è fatta». Non è così: il lavoro per creare la nuova Città è ancora moltissimo e la complessità notevole. Per superare questi ostacoli è necessario uno sforzo immane da parte di moltissimi funzionari e del Municipio. La creazione del primo preventivo unificato della nuova Città è stata una sfida importante. Si è trattato in

primo luogo di applicare un nuovo modello contabile, mai sperimentato nel Cantone, per il quale Bellinzona e Riviera fanno da Comuni pilota. Quindi è stato necessario condensare in un nuovo piano contabile e nella nuova struttura organizzativa della Città la realtà operativa e finanziaria dei 13 ex Comuni, senza perdere elementi, per i quali doveva essere garantita la continuità. Tutto questo andava fatto attingendo ai funzionari attivi nel mio Dicastero, ma pure chiamando in causa gli ex Segretari e contabili, nel frattempo attivi su altri fronti nella nuova Città. Per tutti si è trattato di un doppio lavoro: la nuova funzione post-aggregazione e quella svolta in precedenza presso il proprio Comune.

Il conto previsionale del 2018 è il primo della nuova Città. Esso indicava un avanzo d'esercizio di 1,88 milioni con un moltiplicatore d'imposta del 93% - in linea con quanto previsto in fase di progetto aggregativo. Si tratta di dati confortanti...

Sono primi dati positivi, ma non bisogna abbassare la guardia. La complessità della situazione e la necessità di affinare la conoscenza delle 13 realtà confluite nell'aggregazione impongono prudenza e grande attenzione su questo fronte. Dobbiamo inoltre garantire la giusta solidità finanziaria, necessaria per permettere di compiere scelte politiche rilevanti a favore dello sviluppo della nuova Città.

In queste settimane si sono invece chiusi i conti consuntivi del 2017 dei 13 ex Comuni: benché è ancora presto per parlare di cifre, cosa ci può dire riguardo a quest'ultimo atto formale che interessa l'assetto istituzionale antecedente il 2 aprile 2017?

Da un lato, vi è l'atto formale di transizione tra le precedenti realtà e la nuova, post-aggregazione. D'altro lato, anche in questo caso il lavoro necessa-



rio all'allestimento dei consuntivi è stato molto più complesso del solito. Per chiudere questi consuntivi è stato necessario allineare le prassi degli ex Comuni, verificare una serie di posizioni contabili incrociate che si sono create dopo lo scorso aprile. Tutto questo grazie al lavoro di ex Segretari e contabili che hanno dovuto – come già detto – far collimare le necessità di concludere i propri doveri derivanti dagli ex Comuni e quelle delle nuove funzioni, a cui sono stati assegnati nella nuova Città.

Il suo Dicastero è pure competente, oltre naturalmente degli aspetti contabili, anche di garantire il prelievo delle imposte e delle tasse, queste ultime in collaborazione con i vari servizi da cui sono generate.

A che punto sono i lavori in questo ambito?

La creazione della nuova banca dati dei contribuenti (imposte) è tra i principali progetti tecnici per la nuova Città. Potrà sembrare scontato, ma riunire in un nuovo assetto i dati di oltre 33'000 contribuenti che i 13 ex Comuni gestivano con software diversi e in modo separato è un'operazione assolutamente complessa e rischiosa. Su questo fronte vi è stato e vi è tutt'ora un importantissimo lavoro in atto, svolto dai miei collaboratori, di un capo progetto interno ad hoc, dal servizio informatico insieme ai fornitori del nostro software gestionale. Le ore passate a controllare centinaia di pagine di liste e migliaia di nominativi, importi, indirizzi, ecc. non si contano.

Lei rappresenta anche il Municipio in seno al neo costituito Ente autonomo Carasc, che per statuto si occuperà di promuovere l'offerta turistica sulla sponda destra del Fiume Ticino.

Sono contento e orgoglioso di rappresentare il Municipio in vari Enti che si occupano di valorizzare, promuovere e gestire il territorio: L'Ente Regionale

per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ESR-BV), L'Ente autonomo Carasc e Il Consorzio Protezione Civile del Bellinzonese.

L'Ente autonomo Carasc è stato costituito dagli ex Comuni di Monte Carasso e Sementina nell'autunno del 2016. Con la nascita della nuova Città di Bellinzona è diventato di grande importanza per l'organizzazione dell'offerta turistica e culturale nella sponda destra del fiume Ticino. L'Ente si occupa in particolare della valorizzazione delle numerose ricchezze naturalistiche e storiche presenti nella regione: del territorio montano tra Gorduno e Gudo, della gestione degli spazi presso l'Antico convento delle Agostiniane a Monte Carasso e della conduzione della sala multiuso del Ciossetto a Sementina. L'obiettivo è quello di promuovere varie attività e iniziative di carattere culturale, sociale e ricreativo. Una sfida importante. Sono convinto che il sostegno di tutti gli attori presenti e attivi sul territorio ci porterà a grandi soddisfazioni.

Bellinzona Sport è un altro Ente autonomo che gestisce un'offerta di servizi particolarmente sentita e importante per la cittadinanza, anche in considerazione del patrimonio in termini di impianti sportivi che la Città ha acquisito attraverso l'aggregazione. Quali sono i progetti o gli obiettivi strategici di questo settore?

Bellinzona Sport ha il compito di gestire tutte le infrastrutture sportive della nuova città, i numeri sono veramente importanti, si parla di una quarantina di infrastrutture, tra campi da calcio, palestre, piscine, piste di ghiaccio e campi da tennis. Compito che verrà acquisito a tappe, in modo da rendere più facile il passaggio al nuovo sistema di gestione per tutte le società sportive. L'obiettivo è infatti quello di adottare un trattamento uniforme per tutte le società cercando di migliorare la qualità del servizio.

I Quartieri incontrano il Municipio

Dal 9 aprile al 7 giugno, l'Esecutivo invita le cittadine ed i cittadini degli ex Comuni per presentare lo stato dei lavori di costruzione della nuova Città.

Il Municipio della Città di Bellinzona, trascorso un anno dalla riorganizzazione istituzionale che ha accorpato dodici Comuni del Distretto, oltre a quello di Claro, nella nuova Capitale cantonale, ha deciso di promuovere una serie di visite nei Quartieri corrispondenti agli ex Comuni aggregati. Attraverso tali incontri il Municipio cittadino intende anzitutto rafforzare la vicinanza fra Esecutivo cittadino e Cittadinanza, convinto che la costituzione della nuova Bellinzona non possa fondarsi soltanto sul buon funzionamento dei suoi organi ma necessiti soprattutto di uno spirito di vicinanza e coesione affinché si rafforzino sentimenti di appartenenza gratificanti e stimolanti.

Gli incontri con la popolazione, d'altra parte permetteranno di:

- illustrare il lavoro sin qui svolto dalle istituzioni;
- proporre un'informazione alla cittadinanza sull'organizzazione logistico-amministrativa adottata per garantire i servizi all'utenza (sportelli, sportelli settoriali, scuole, polizia, servizi urbani);
- informare a proposito delle Associazioni di Quartiere quali strumenti di collegamento fra le istituzioni cittadine e la cittadinanza, con particolare riguardo per le specificità legate alla varietà e alla ricchezza del nostro territorio e del tessuto socio-culturale che lo anima, lo fa vivere e lo custodisce.

Il programma delle serate

Pianezzo

Palestra
9 aprile 2018 · ore 20.00

Sant'Antonio

Centro Pci Carena
11 aprile 2018 · ore 20.00

Preonzo e Moleno

Preonzo · sala ex Consiglio comunale
18 aprile 2018 · ore 20.00

Gnosca

Sala multiuso SI
23 aprile 2018 · ore 20.00

Gudo

Sala ex Consiglio comunale
26 aprile 2018 · ore 20.00

Sementina

Sala Centro Ciossetto
3 maggio 2018 · ore 20.00

Monte Carasso

Sala ex Convento
8 maggio 2018 · ore 20.00

Gorduno

Sala ex Consiglio comunale
14 maggio 2018 · ore 20.00

Claro

Sala atrio SE
22 maggio 2018 · ore 20.00

Camorino

Sala multiuso SE
23 maggio 2018 · ore 20.00

Giubiasco

L'angolo d'incontro
5 giugno 2018 · ore 20.00

Bellinzona

Spazio aperto
7 giugno 2018 · ore 20.00

Le serate sono aperte a tutti, con particolare riguardo verso i residenti del Quartiere interessato.

Per informazioni o altre richieste è possibile chiamare negli orari d'ufficio il Servizio Quartieri allo 058 203 11 60.



Tribunale federale molto cittadino

Alla sua edificazione, 1897-1889, Viale Stefano Franscini oltre a 250 ippocastani contava edifici per lo più a carattere rappresentativo: la chiesa evangelica riformata proprio di fronte all'ex fabbrica di cappelli, il Pretorio (inaugurato nel 1895) nonché la stessa vecchia sede della Scuola cantonale di commercio (fondata nel 1894) e delle Scuole di disegno di Bellinzona. Quest'ultimo complesso, eretto nel 1894-95 e con facciata neorinascimentale rivestita in pietra di Osogna, originariamente era a forma di ferro di cavallo; dopodiché, tra il 1900 e il 1910, venne chiuso a forma di quadrato da un'ala.

Varie sono state in seguito le trasformazioni... Sino all'ultima, nel 2013, con la designazione quale sede del Tribunale federale penale (TPF). Una presenza importante per la Capitale, tanto da esser sottolineata lo scorso gennaio con un incontro a Palazzo Civico tra Municipio e Commissione amministrativa della stessa Corte, rinsaldando così quei legami di ospitalità e collaborazione, in occasione della nomina del nuovo Presidente. Profondamente rinnovata per gli anni 2018-2019, la compagine direzionale del Tribunale è ora composta da Tito Ponti (presidente), Giuseppe Muschietti (vicepresidente), Giorgio Bomio-Giovanascini, Patrick Robert-Nicoud, Martin Stupf e Mascia Gregori Al-Barafi (segretaria generale). Dall'incontro di gennaio, abbiamo quindi voluto far tesoro di alcune riflessioni dello stesso presidente Tito Ponti nel ricordare come il Tribunale penale

federale sia approdato nel 2004 a sud delle Alpi a seguito di una ferma volontà e di un intenso lavoro politico delle autorità cantonali e comunali. Istallatosi temporaneamente nei funzionali ma periferici locali del Business Center in Via dei Gaggini, il TPF con il trascorrere del tempo si è trovato un po' distaccato dalla realtà locale. L'impressione, ha ricordato il Presidente, per chi come lui aveva vissuto l'euforica fase iniziale, era che il TPF fosse stato un po' dimenticato dalle istituzioni locali, visto come un oggetto un po' strano, dalle competenze nebulose, approdato quasi per caso vicino alla gola del fiume Ticino. Una situazione che Ponti ricorda essere cambiata «come d'incanto» con l'insediamento nel 2013 del TPF nella sede di Viale Franscini 7, poco distante dal cuore del potere politico del Cantone e della Città di Bellinzona. Ponti ha quindi ricordato che nel corso degli ultimi anni le relazioni tra Città e istituzione giuridica sono cresciute, facendo un salto qualitativo, ad esempio con momenti di studio quali la collaudata giornata del «Diritto sotto i castelli», di cui la città è stata iniziatrice e grande sostenitrice, le numerose visite di scolaresche, architetti, giornalisti, giuristi e semplici cittadini, senza dimenticare il folto pubblico presente ai dibattimenti. Motivo di fierezza per l'istituzione federale quindi, con i suoi circa 50 collaboratori, a mente del suo Presidente, essere parte di questo sviluppo.

Bellinzona vive

In pochi mesi tanti progetti, iniziative e attività condivisi dai quasi 44mila abitanti della Città. Eccone alcuni.



Ricerca biomedica... in cantiere!

Posata la prima pietra per la realizzazione del polo scientifico cittadino. A inizio marzo, nell'area del cantiere dell'ex campo militare, si è dato infatti il la (col progetto denominato «Nel parco») alla costruzione della nuova sede dell'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) e l'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR), oltre ai laboratori del Neurocentro della Svizzera italiana, per complessive 220 unità lavorative. Investimento totale del progetto, denominato «Nel Parco», attrezzature di laboratorio comprese: CHF 64,3 milioni. Nella foto, da sinistra, l'architetto Aurelio Galfetti, il sindaco Mario Branda, il direttore IRB Antonio Lanzavecchia, il direttore del Dipartimento finanze ed economia Christian Vitta e il presidente del Consiglio di fondazione IRB Gabriele Gendotti.

Mobilità sostenibile con la pista

Pump track

La Pista di *Pump track* è arrivata anche a Giubiasco, precisamente sul piazzale delle Scuole elementari del Palasio. Vi sosterrà sino a metà maggio, dopodiché rientrerà al parco urbano del Quartiere di Bellinzona, in occasione di BelliEstate. Molto apprezzata dai giovanissimi, la pista – lunga un'ottantina di metri e caratterizzata da cunette, dossi e curve paraboliche da percorrere in bicicletta, pattini a rotelle, *trottinette* o *skateboard* – oltre a essere un'occasione di divertimento e aggregazione, favorisce la mobilità sostenibile. Il suo utilizzo è infatti abbinato alle giornate dedicate alla mobilità sostenibile e ai corsi di padronanza della bicicletta lungo il percorso casa-scuola.





BelliGreen

Il 2018 sigla l'attivazione di un nuovo servizio di raccolta a domicilio di rifiuti riciclabili e ingombranti denominato «BelliGreen». Pensato per le persone che non hanno la possibilità di recarsi agli eco-centri oppure per evitare inutili trasferte (con conseguente impatto sul traffico) verso i diversi punti di raccolta, il servizio è su chiamata o abbonamento. Oltre a essere un incentivo per la tutela ambientale e un sostegno per le fasce della popolazione più fragili, «BelliGreen» è un ulteriore contributo all'integrazione sociale e al reinserimento lavorativo promosso dalla Cooperativa Area col sostegno cittadino e cantonale. Ulteriori informazioni sul sito www.belligreen.ch o telefonando allo 091 835 58 30.



W i trasporti pubblici

Sussidio comunale a chi acquisterà un abbonamento annuale (2018) per i trasporti pubblici. La preposta ordinanza municipale prevede infatti un contributo di 50 CHF per gli abbonamenti Arcobaleno sino a due zone e di 100 CHF per quelli oltre le due zone. Valido sino ad esaurimento del credito disponibile (80mila CHF per il 2018), l'aiuto è riservato ai domiciliati (da almeno sei mesi) del Comune di Bellinzona. Informazioni e formulario per la richiesta del sussidio sono ottenibili sul sito comunale www.bellinzona.ch.

Bellinzona sfiora i 44mila abitanti

Sono 43'900 le persone (21'294 uomini e 22'606 donne) residenti a Bellinzona al 31 dicembre 2017, confermando così la crescita degli scorsi anni registrata negli ex Comuni. Rispetto al dato aggregato precedente, la nuova Città, nel complesso, ha segnato un incremento della popolazione residente di 412 unità. Nei 13 Quartieri la popolazione è aumentata rispettivamente di: 121 a Bellinzona (18'842 abitanti), 75 a Sementina (3'355), 72 a Camorino (2'878), 55 a Giubiasco (8'887), 27 a Claro (3mila abitanti), 23 a Gudo (865), 16 a Gnosca (768), 12 a Gorduno (835), 8 a Pianezzo (604), 7 a Sant'Antonio (243), 1 a Monte Carasso (2891). In lieve perdita invece Moleno e Preonzo, rispettivamente con due (su 120) e tre (su 612) abitanti di meno.



Case per anziani: ci si riorganizza

Istituti cittadini messi in rete, con una nuova direzione centrale e quattro responsabili di sede per un'offerta di qualità a favore di ospiti e famiglie.

Direzione

Silvano Morisoli

Gestione

Anna Abbondanza

Casa Anziani Sementina → 80 letti

Marianna Tonolla

Residenza Pedemonte → 76 letti

Maria Consuelo Paridi Tosin

Casa anziani comunale → 72 letti

Verdiana Silano

Centro Somen → 50 letti

L'aggregazione ha indotto la città a ridefinire la gestione delle proprie case per anziani in modo più uniforme e coordinato, introducendo una direzione unica coadiuvata da 4 responsabili di struttura e mettendo in rete i propri servizi. Ciò per consentire d'attuare le necessarie misure di contenimento delle spese sugli appalti, sulle coperture assicurative, eccetera, senza incidere sul livello qualitativo delle prestazioni. Quanto alle risorse umane, la loro messa in rete permette ai singoli istituti di potersi appoggiare alle altre case in situazioni di particolare emergenza, quali assenze per malattia, vacanze, urgenze di vario tipo grazie anche alla creazione di un «pool di supplenti». Sarà inoltre possibile razionalizzare e centralizzare alcuni settori, ad esempio l'amministrazione, la gestione delle ammissioni, la formazione del personale, sino al coordinamento dei menu.

Certificazione Minergie per la Residenza Pedemonte

Apertura cantiere: 2013; consegna alla popolazione: 2016; costo: CHF 23 milioni (CHF 9 dal Cantone). Stiamo parlando della Residenza (per anziani) Pedemonte: il complesso situato tra la Salita Mariotti e Via Pantera a Bellinzona progettato dagli architetti Nicola Probst e Michele Gaggini che, seguendo l'iter richiesto dal precedente legislativo, doveva rispondere ai requisiti Minergie. Detto fatto,. Nei giorni scorsi è avvenuta la relativa certificazione. Nella foto la cerimonia, con, da sin: Mario Melchiorre, Fabio Gervasoni (direttore DOP), i municipali Giorgio Soldini e Christian Paglia, gli architetti Gaggini e Probst e il direttore della case anziani cittadine Silvano Morisoli.





Un'estate proprio da Belli!

L'estate non è da Belli se non ci sono le giuste «dosi» di divertimento, compagnia e atmosfera vacanziera... meglio ancora se condita da attività sportive, concerti e animazioni spiritose. Tant'è che anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento dell'Ente Bellinzona Sport, BelliEstate appunto! Dopo tre edizioni in costante crescita, quest'anno si cambia sede: il Parco urbano cittadino, con tanto d'infrastrutture, campi da calcio, basket, unihockey, beach volley e piscine del centro sportivo. In particolare, in occasione dei Mondiali di calcio (Russia), verrà montato un maxischermo per seguire in diretta partite ed entusiasmi diversi! Il tutto con tribune laterali e 800 posti a sedere, 1'200 posti sotto il tendone e oltre 2mila posti negli spazi esterni del parco, per un ambiente unico, caloroso e frizzante, mentre un ampio palcoscenico metterà in mostra doti e suggestive coreografie. Sarà quindi ancora un'estate all'insegna dello sport, con un calendario davvero nutrito quanto vivace. Si inizia il 25 maggio e si finisce il 15 luglio con un vero e proprio tour de force: sia per le innumerevoli proposte sportive, sia per gli spettacoli, i concerti e le sorprese... come quelle regalate dalle note (pizzicate) della taranta, il ragno... A disposizione ci sono pure: servizio griglia, cucina, fast food, take away e fornitissima buvette, mini-villaggio con attività ludiche e sportive autogestite e gratuite (ping pong, calcio, basket, biliardino, tornei di PlayStation, eccetera.)

Note, colori e sapori che creeranno la giusta atmosfera – conviviale – per affrontare al meglio il calendario martellante dei Mondiali di calcio... Non solo... anche una ventata d'internazionalità giungerà con il Tour de Suisse con la sua carovana di atleti e addetti ai lavori, i suoi colori e il tifo! Insomma, chi se la vuole perdere un'estate così da Belli?

Programma dettagliato e appuntamenti sono consultabili al sito www.belliestate.ch





Luci e suoni della Collegiata

Luci dirette, indirette, sistema automatizzato, panche riscaldate... la Collegiata serba davvero tante belle sorprese, a dimostrazione che la nuova Bellinzona vanta un patrimonio d'indubbio valore. Valore che tra qualche mese sarà confermato anche grazie all'egida Unesco... Al momento però proponiamo un «assaggio» cittadino, con la Chiesa Collegiata, riedificata tra il 1515 e il 1518 sulle mura della vecchia pieve di Santa Maria e San Pietro. In sostanza da «sempre» quindi questo luogo di culto è stato tra i principali poli d'attrazione turistica della capitale. Anche e soprattutto oggi, con i biglietti dei concerti del Venerdì Santo (prova generale e principale) andati a ruba in poche ore, tanto da indurre gli organizzatori a proporre una serata speciale d'introduzione allo stesso evento con Giuseppe Clericetti (RSI). Il tutto senza dimenticare la presentazione pubblica del nuovo impianto d'illuminazione (a fine febbraio) da parte del municipale Christian Paglia, che ha visto la chiesa gremita da un pubblico entusiasta e curioso. Tanta fama, direte, ma anche tanto impegno per conservarlo. Infatti, negli ultimi 100 anni il sacro edificio ha richiesto vari restauri: dalla riparazione della travatura del tetto (1910-13), al rifacimento della prima campata (1920), alla puntuale serie d'interventi manutentivi contro le infiltrazioni d'acqua che andavano a rovinare pareti e tele (1940)... Sino ad oggi e sempre con l'intento di contrastare il logorio del tempo e di mantenere il prestigio della chiesa cittadina. Col tempo sono

cambiate pure le esigenze, come quelle di limitare i consumi energetici. Da qui la decisione di elaborare un nuovo concetto illuminotecnico. E questo alla «luce» (permetteteci il gioco di parole e concetti) di una necessità scaturita proprio in occasione dei concerti serali del Venerdì Santo: un'illuminazione appropriata che mettesse in risalto il patrimonio (l'edificio e quanto racchiuso in esso) nel pieno rispetto delle indicazioni dell'Ufficio cantonale dei beni culturali. In pratica: un impianto elettrico d'ultima generazione, sorgenti luminose a LED di alta qualità, ad alto CRI (che sta per «indice di resa cromatica») e, soprattutto poco invasivi a livello estetico. In questo caso si potrebbe parlare di «illuminazione intelligente» erogata a più livelli: generale (navata centrale e area dei fedeli), d'accento (altare e zone culto/lettori), indiretta (navata e cappelle), diretta (cappelle, navata, transetto, coro). Inutile dire che il nuovo sistema di gestione è automatizzato, azionabile in base a date e orari prestabiliti a seconda del tipo di fruizione della chiesa; riscaldamento delle panche compreso! Insomma, la Collegiata vale ben (più di) una messa!

Agenda di primavera

MostrEventi

Claudio Baccalà – L'incanto
Sino all'8 aprile
Giubiasco → Spazio Arte e Valori
www.artevalori.ch

Tu! Percorso sulla diversità
Sino al 24 giugno
Bellinzona → Castelgrande
www.tu-expo.ch

**Una apis nulla apis
Cenni di apicoltura**
Sino al 19 agosto
Bellinzona → Castello Sasso Corbaro

**Nuovi orizzonti nell'arte
del secondo dopoguerra**
Sino al 2 settembre
Bellinzona → Villa dei Cedri
www.villacedri.ch

Strange Days
Venerdì 13 aprile
Bellinzona → Palazzo civico
Conferenza nell'ambito del
«Festival sui mitici anni '90»

Japan Matsuri
Sabato 14 e domenica 15 aprile
Bellinzona → Espocentro
www.japanmatsuri.com

**SpazioReale
Sguardi iraniani**
Dal 15 aprile al 3 giugno
Monte Carasso → Convento
Mostra fotografica
Mercoledì 18 aprile alle 20.45
serata evento al Teatro sociale

Storie controvento
Bellinzona → Palazzo civico
Dal 18 al 21 aprile
Festival di letteratura per ragazzi
www.storiecontrovento.ch

Festa delle fragole
4-5 maggio / 11-12 maggio
Camorino → Campo sportivo
www.festadellefragole.ch

Giornata internazionale dei musei

Domenica 13 maggio
Bellinzona → Villa dei Cedri
www.museums.ch

Nag Arnoldi
Dal 27 maggio al 31 ottobre
Gnosca → Chiesa San
Giovanni Battista

**BelliEstate + Mondiali
di calcio**
Dal 25 maggio al 15 luglio
Bellinzona → Parco urbano
www.belliestate.ch

La Spada nella Rocca
Sabato 26 e domenica 27 maggio
Bellinzona → Castelgrande
Rievocazione medievale
www.laspadanellarocca.ch

Sport

**Torneo internazionale
di basket Under 18**
Dal 30 marzo al 2 aprile
Bellinzona → Palasport

**Torneo internazionale
di calcio Under 18**
Dal 29 marzo al 2 aprile
Bellinzona → Stadio comunale
Sementina → Campo all'Isola
www.torneobellinzona.ch

Slow Up
Domenica 22 aprile
Bellinzona → Locarno
www.slowup.ch/ticino

Corsa d'orientamento
Domenica 6 maggio
Bellinzona → Centro storico
«Gara Sprint»
www.eoc2018.ch

10° Running & Walking Day
Sabato 2 e domenica 3 giugno
Bellinzona → Centro sportivo
www.runningwalkingday.altervista.org

Mercati

Mercalibro
Mercoledì 4 aprile, 2 maggio
e 6 giugno
Bellinzona → Piazza Buffi
www.ondemedia.com

Burgh in féra e La brocante
Domenica 22 aprile
Bellinzona → Centro storico
In caso di maltempo: 29 aprile
[www.commercianti-bellinzona.ch/
burgh-in-fera](http://www.commercianti-bellinzona.ch/burgh-in-fera)

Musica

**Concerto Filarmonica
Monte Carasso-Sementina**
Sabato 14 aprile
Bellinzona → Corte Palazzo civico
www.filarmonica-mcs.ch

L'Estro armonico
Domenica 15 aprile
e domenica 20 maggio – ore 17.00
Bellinzona → Chiesa Collegiata
Prevendita: www.biglietteria.ch

Camerata dei Castelli
Domenica 22 aprile – ore 17.00
Bellinzona → Teatro sociale

**Civica filarmonica
di Bellinzona**
Sabato 28 aprile
Bellinzona → Corte di Palazzo civico
In caso di maltempo: 12 maggio

**Animazione con gruppi
e bande musicali**
Aprile e maggio
Bellinzona → Corte di Palazzo civico
Il sabato mattina, nel contesto
del mercato cittadino



MUSEO
VILLA
DEI CEDRI

BURRI FONTANA AFRO CAPOGROSSI

Nuovi orizzonti nell'arte del secondo dopoguerra
24 marzo - 2 settembre 2018



MUSEI
Città di Bellinzona



Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona
T +41 (0)58 203 17 30/31
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

Orari:
mercoledì, giovedì e venerdì 14 -18
sabato, domenica e festivi 10 -18
lunedì e martedì chiuso
Orario parco 7-20

Magonza

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

DE PRIMI FINE ART

AMB AGENZIA
MULTISERVIZI
BELLINZONA

CORRIERE DEL TICINO
Media partner